

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

Il Presidente della Regione

Assessore *ad interim*

delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana ed in particolare l'art. 15, che detta disposizioni in materia di circoscrizioni, ordinamento e controllo degli enti locali;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione e al funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale “*I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.*”;

VISTO il D.P.Reg. 181/Area 1/S.G. del 10.11.2025 con il quale il Presidente della Regione ha assunto temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

VISTO il D.D.G. n. 53 del 12/02/2026 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la mail del 25/02/2026 acquisita dal Dipartimento al prot. n. 3107 del 26/02/2026 con la quale il Segretario Comunale, nel comunicare l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale della mozione di sfiducia nei confronti al Sindaco, nelle more che venga disposta la nomina del Commissario Straordinario in sostituzione degli Organi decaduti, ha chiesto l'intervento sostitutivo di questo Assessorato al fine di garantire gli adempimenti obbligatori entro termini perentori come la riunione della Commissione Elettorale per le operazioni relative al prossimo Referendum Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 indetto con il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 10 del 14 gennaio 2026;

VISTA la successiva nota, prot. n. 2929 del 26/02/2026, acquisita dal Dipartimento in pari data al prot. n. 3121 del 26/02/2026, con la quale lo stesso Segretario ha chiesto l'urgente intervento sostitutivo di questo Assessorato al fine di porre in essere gli adempimenti obbligatori necessari per la nomina degli scrutatori, da effettuare il giorno lunedì 2 marzo 2026;

VALUTATI i motivi d'urgenza e le ragioni di opportunità prospettate dal Segretario comunale;

RITENUTO pertanto di dovere nominare un commissario ad acta, nelle more che venga perfezionato il provvedimento con il quale verrà nominato il Commissario Straordinario in seguito all'av-

venuta approvazione da parte del Consiglio Comunale della mozione di sfiducia nei confronti al Sindaco, al fine di provvedere, in via sostitutiva, all'adempimento in questione presso il Comune di Calatabiano (CT);

VISTO il D.A. nr. 40 dell'8 giugno 2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante al commissario ad acta insediatosi presso gli enti locali;

DECRETA

Art. 1) Il Sig. Enzo Abbinanti, componente del Servizio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali, è nominato commissario ad acta presso il Comune di Calatabiano (CT) al fine di provvedere, in via sostitutiva, agli adempimenti in premessa specificati.

Art. 2) Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il giorno 02/03/2026.

Art. 3) Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinate con D.A. nr.40 dell'8.6.2012 e il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'ente in questione.

Art. 4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5) Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 27/02/2026

**Il Presidente della Regione
Assessore *ad interim*
delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**